

ORDINANZA 5/2019

Il Direttore Aeroportuale Toscana,

VISTO l'Annesso 14 alla Convenzione di Chicago relativa all'aviazione civile internazionale;

VISTO il Codice della navigazione, approvato con regio decreto del 30 marzo 1942 n. 327 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti;

VISTE le pagine di informazione aeronautica AIP Italia ENR 1.5-2 ed ENR 1.5-4, in cui si dà cognizione delle norme contenute nelle disposizioni sopra richiamate;

RIESAMINATA l'ordinanza 7/2017 di questa Direzione Aeroportuale;

VISTE l'insieme delle pagine di informazione aeronautica AIP Italia AD 2 LIRP 1;

VISTO quanto stabilito nell'ambito della Commissione Aeroportuale ex art. 5 DM 31/10/1997, riunitasi il 28 maggio 2019;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare e armonizzare le disposizioni aeroportuali in materia di contenimento dell'inquinamento acustico sull'aeroporto di Pisa;

ORDINA

Art. 1) Restrizioni agli aeromobili in volo

1. Le partenze in decollo dalle piste 04R/L dovranno essere effettuate in accordo alle *noise abatement procedures* 1 (NADP 1) con riduzione di spinta a 1500 ft, a conferma di quanto previsto in AIP Italia ENR 1.5 Item 2.
2. Le partenze in decollo dalle piste 04R/L dovranno seguire le *initial climb procedures* ed inoltre dovranno impostare idonei ratei di salita, tali per cui sorvolino la posizione a 2 NM di distanza dal DME di Pisa a o al di sopra di 1600 FT e la posizione a 3 NM di distanza dal DME di Pisa a o al di sopra di 2400 FT.
3. Le partenze di aeromobili con turbolenza di scia di categoria HEAVY avverranno obbligatoriamente per pista 22L/R.
4. Gli arrivi di aeromobili con turbolenza di scia di categoria HEAVY avverranno obbligatoriamente per pista 04R/L.



5. Nella fascia oraria 0600-2100 (0500-2000) i decolli avverranno obbligatoriamente per pista 22L/R in assenza di traffici in avvicinamento per pista 04R/L o di attività volativa sul campo.
6. Nella fascia oraria 2100-0600 (2000-0500) i decolli avverranno obbligatoriamente per pista 22L/R e gli atterraggi avverranno obbligatoriamente per pista 04R/L.
7. Nel caso in cui il vettore non sia in grado di seguire la procedura di cui ai precedenti commi 1 e 2 e le prescrizioni contenute nei relativi NOTAM, dovrà darne comunicazione all'ente ATC prima della richiesta di messa in moto e sarà da questa pianificato solo per decolli per pista 22L/R. I decolli per pista 22L/R potranno, di conseguenza, essere soggetti a ritardi.
8. I decolli da distanza intermedia per pista 04R/L sono vietati, a meno di chiusura del raccordo AA.
9. Le precedenti disposizioni contenute dal comma 3 al comma 6 del presente articolo non si applicano nei seguenti casi:
 - a. componente di vento in coda superiore a 10KT;
 - b. ragioni di sicurezza legate alle prestazioni dell'aeromobile;
 - c. procedure per bassa visibilità in corso.
10. Le precedenti disposizioni contenute nei commi 1, 2, 6, 7 e 8 non si applicano agli aeromobili di Stato, umanitari e di soccorso non altrimenti effettuabili.

Art. 2) Restrizioni agli aeromobili al suolo

1. Presso l'aeroporto di Pisa è vietato tenere accesi apparati motogeneratori e motopropulsori oltre il tempo strettamente necessario per le procedure di messa in moto per la partenza e comunque oltre il limite di sessanta minuti.
2. Per l'effettuazione di prove motore a bassi regimi (*low idle*) non è necessaria autorizzazione da parte dell'Ente ATC.
3. Eventuali prove motore a regimi maggiori (fino a *max power*) sono permesse soltanto nella fascia oraria 2200-0500 (2100-0400), su preventiva richiesta al Gestore aeroportuale, atteso il coordinamento tra questo ed il Centro Operativo di Base della 46^a Brigata Aerea e in presenza della risultante autorizzazione; gli equipaggi adotteranno ogni possibile misura per il massimo contenimento dell'inquinamento acustico verso la città.
4. Le prove motore di cui al comma precedente verranno effettuate esclusivamente presso la testata pista 04L, salvo quanto diversamente stabilito dal Centro Operativo di Base della 46^a Brigata Aerea e notificato dall'Ente ATC. L'orientamento dell'aeromobile sarà stabilito dal personale tecnico in funzione delle condizioni meteorologiche e a valutazioni di natura tecnico-operativa, informandone l'Ente ATC.

Art. 3) Abrogazioni

1. L'ordinanza di questa Direzione Aeroportuale 7/2017 è abrogata.



2. È altresì abrogata qualsiasi altra disposizione in contrasto con la presente ordinanza.

Art. 4) Entrata in vigore e pubblicazione

1. La presente ordinanza entra in vigore il giorno 4 giugno 2019 alle ore 0000. Gli orari in essa contenuti sono espressi in orario universale coordinato (invernale e, fra parentesi, estivo).
2. Si ordina a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.
3. Delle disposizioni contenute nella presente ordinanza è data cognizione mediante pubblicazione nelle idonee pubblicazioni aeronautiche per il tramite del NOTAM Office del Servizio Informazioni Aeronautiche di ENAV con l'emissione di NOTAM operativo e successiva trascrizione nelle idonee pagine di AIP Italia.

Dr.ssa Fabiola Cardea

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*